



*Ministero delle politiche agricole
alimentari e forestali*

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE EUROPEE E
INTERNAZIONALI E DELLO SVILUPPO RURALE
DIREZIONE GENERALE DELLE POLITICHE
INTERNAZIONALI E DELL'UNIONE EUROPEA

PIUE V

Roma, 03/09/2014

Circolare ministeriale n. 4985

Alle Regioni e Province autonome
Assessorati Agricoltura
LORO SEDI

OGGETTO: Disposizioni urgenti per la gestione delle misure di sostegno eccezionali a carattere temporaneo, conseguenti all'embargo introdotto dal governo russo, per i produttori di taluni prodotti ortofrutticoli.

DG PIUE
Prot. Uscita del 03/09/2014
Numero: **0004985**
Classifica:



All'AGEA
Via Salandra, 13
00187 ROMA
Alle Unioni nazionali dei produttori
ortofrutticoli
LORO SEDI
Alle Organizzazioni professionali
degli agricoltori
LORO SEDI
Alle Associazioni nazionali delle
cooperative agricole
LORO SEDI

Con il regolamento delegato (UE) n. 932/2014, della Commissione, del 29 agosto 2014, pubblicato sulla GUUE del 30 agosto 2014, di seguito denominato "regolamento delegato", sono state introdotte misure di sostegno eccezionali a carattere temporaneo per i produttori di taluni prodotti ortofrutticoli.

Pertanto, con la presente Circolare ministeriale, ferme restando tutte le altre disposizioni contenute nel regolamento delegato, si forniscono le disposizioni necessarie ad una sua corretta ed uniforme applicazione.

In particolare, si precisa che:

- fatta eccezione per il pomodoro, per i prodotti di cui all'articolo 1(2) del regolamento delegato, presenti nell'allegato XI del regolamento di esecuzione (UE) n. 543/2011, per le operazioni di ritiro, mancata raccolta e raccolta prima della maturazione, continueranno ad applicarsi i massimali fissati per i medesimi prodotti nella Circolare ministeriale n. 5796 del 30 settembre 2013, capitolo 8.1;



*Ministero delle politiche agricole
alimentari e forestali*

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE EUROPEE E
INTERNAZIONALI E DELLO SVILUPPO RURALE
DIREZIONE GENERALE DELLE POLITICHE
INTERNAZIONALI E DELL'UNIONE EUROPEA

PIUE V

- per i prodotti di cui all'allegato I del regolamento delegato e per il pomodoro, per il periodo compreso tra il 18 agosto 2014 e il 30 novembre 2014, i valori del supporto per i ritiri dal mercato sono quelli fissati rispettivamente nell'allegato I del predetto regolamento e nell'allegato XI del regolamento di esecuzione (UE) n.543/2011 per il periodo dal 1° novembre al 31 maggio;
- per i prodotti di cui all'allegato I del regolamento delegato e per il pomodoro, per il periodo compreso tra il 18 agosto 2014 e il 30 novembre 2014, i valori del supporto per ettaro per le operazioni di mancata raccolta o raccolta prima della maturazione, sono quelli di seguito indicati, comprensivi della quota a carico dell'Unione europea e della quota a carico delle organizzazioni di produttori:

Prodotto	Supporto per ritiri diversi dalla distribuzione gratuita (€/100 kg)	Resa media 2010-2011-2012 (q/ha)	Massimale di spesa (€/ha)	Indennizzo massimo (€/ha) (90%)
Carote	8,54	455,40	3.889,12	3.500,20
Cavoli	3,88	234,80	911,02	819,92
Peperoni in pieno campo	30,00	226,91	6.807,30	6.126,57
Peperoni in serra	30,00	402,84	12.085,20	10.876,68
Cavoli broccoli	10,52	249,92	2.629,16	2.366,24
Cetrioli e cetriolini pieno campo	16,00	201,06	3.216,96	2.895,26
Cetrioli e cetriolini in serra	16,00	590,40	9.446,40	8.501,76
Susine	20,40	169,00	3.447,60	3.102,84
Frutti rossi	8,50	66,70	566,95	510,26
Kiwi	19,79	165,91	3.283,36	2.955,02
Pomodoro in pieno campo	18,30	319,22	5841,72	5257,55
Pomodoro in serra	18,30	771,37	14.116,02	12.704,42

- per i produttori non associati ad organizzazioni di produttori, le operazioni di ritiro dal mercato, previa stipula di apposito contratto, vengono effettuate per il tramite delle organizzazioni di produttori riconosciute, le quali accettano le richieste, salvo nel caso in cui



*Ministero delle politiche agricole
alimentari e forestali*

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE EUROPEE E
INTERNAZIONALI E DELLO SVILUPPO RURALE
DIREZIONE GENERALE DELLE POLITICHE
INTERNAZIONALI E DELL'UNIONE EUROPEA

PIUE V

esistono fondati motivi per ritenere la richiesta non giustificata o nel caso in cui la struttura operativa o amministrativa disponibile non ne consente la ricevibilità. I quantitativi consegnati dovranno essere coerenti con le rese regionali stabilite secondo dati ufficiali e la superficie interessata;

- ai produttori associati e non associati, l'aiuto unionale corrisposto per il prodotto destinato alla distribuzione gratuita comprende anche i relativi costi di cernita, imballaggio e trasporto come definiti nel regolamento di esecuzione (UE) n. 543/2011.

Inoltre, per quanto riguarda le deroghe introdotte, per il periodo dal 18 agosto al 30 novembre 2014 e per i prodotti oggetto del sostegno eccezionale, dal regolamento delegato ai regolamenti (UE) n. 1308/2013 e (UE) n. 543/2011, si forniscono i seguenti chiarimenti:

- a) le organizzazioni di produttori riconosciute per i prodotti o gruppo di prodotti di cui al regolamento delegato, possono effettuare i ritiri dal mercato, mancata raccolta e raccolta prima della maturazione anche se tali misure non erano stata prevista nel programma operativo o, se previste, in misura superiore a quanto approvato dalla Regione competente, senza l'obbligo di presentare la modifica al programma operativo come indicato al capitolo 17.1 dell'allegato al decreto ministeriale 28 agosto 2014, n. 9084;
- b) il limite massimo del 5% del volume complessivo commercializzato dall'organizzazione di produttori interessata, inviato alla distribuzione gratuita con aiuto comunitario pari al 100%, non si applica;
- c) il limite massimo del 5% del volume commercializzato di un dato prodotto da una data organizzazione, ritirabile per destinazioni diverse dalla distribuzione gratuita, non si applica;
- d) il tetto di un terzo del fondo di esercizio destinato alle misure di gestione e prevenzione delle crisi può essere superato per spese connesse alle operazioni di ritiro, mancata raccolta e raccolta verde;
- e) il fondo di esercizio può essere aumentato di una quota superiore al 25% se la quota aggiuntiva è destinata alle operazioni di ritiro, mancata raccolta e raccolta prima della maturazione;
- f) l'aiuto comunitario può superare le percentuali massime di cui all'articolo 34, par. 2, del regolamento (UE) n. 1308/2013, per i prodotti sottoposti ad operazioni di ritiro dal mercato, mancata raccolta e raccolta prima della maturazione;



*Ministero delle politiche agricole
alimentari e forestali*

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE EUROPEE E
INTERNAZIONALI E DELLO SVILUPPO RURALE
DIREZIONE GENERALE DELLE POLITICHE
INTERNAZIONALI E DELL'UNIONE EUROPEA

PIUE V

- g) le domande di aiuto presentate sotto forma di pagamento parziale sono prese in considerazione per l'intero ammontare di spesa, anziché nel limite dell'80%;
- h) le condizioni di equilibrio stabilite nella Strategia nazionale adottata con decreto ministeriale 25 settembre 2008, n. 3417 e successive modifiche e integrazioni, non si applicano in relazione agli interventi attivati ai sensi del regolamento delegato.

Infine, con riferimento alle notifiche e comunicazioni previste nel regolamento delegato, si forniscono le seguenti istruzioni:

- l'AGEA adotta, con propri provvedimenti, le disposizioni necessarie all'applicazione del regolamento delegato. Le disposizioni adottate dall'AGEA possono derogare alle disposizioni vigenti, limitatamente alle operazioni di ritiro dal mercato, di raccolta prima della maturazione e di mancata raccolta, effettuate nel periodo compreso tra il 18 agosto 2014 e il 30 novembre 2014.
- gli Organismi pagatori sono le autorità nazionali competenti a ricevere le comunicazioni delle Organizzazioni di produttori per le operazioni di raccolta prima della maturazione, di mancata raccolta e di ritiro dal mercato, nonché dei produttori non associati ad organizzazioni di produttori, relativamente alle operazioni di raccolta prima della maturazione e mancata raccolta;
- l'AGEA è l'autorità nazionale competente a trasmettere alla Commissione UE ogni comunicazione prevista dal regolamento delegato (UE) n. 932/2014. Tali comunicazioni sono contestualmente inviate anche al Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali.

Il Capo Dipartimento
Giuseppe Blasi